

	Manuale Sistema Qualità Piano Strategico Aziendale PIANO DI LAVORO	All. 02 / Sez.5.4 Pag. 1 di 4
		Rif. : Sez. 5 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 00 del 21/10/2024

La Direzione Strategica della Casa di Cura in collaborazione con i vari Responsabili dei settori definisce e formalizza il piano organizzativo per l'anno 2025.

L'attuazione di tale Piano verrà verificata semestralmente, mentre a fine anno verrà effettuata una valutazione comparativa (preventivo/consuntivo) in Consiglio di Amministrazione.

QUADRO NORMATIVO:

- Deliberazione della Giunta Regionale **25 gennaio 2024, n. 7-8110** Riconversione ai sensi degli artt. 8 ter/8 quater del D.Lgs. 502/1992 e smi di posti letto accreditati e contrattualizzati di riabilitazione e lungodegenza neuropsichiatrica in posti letto ospedalieri della Casa di cura privata S. Anna di Casale Monferrato.

Il Piano Lavoro dell'Anno 2025 è strutturato sulla base di quanto deliberato al punto "quadro normativo" e prende in esame aspetti generali e operativi, relativi a:

- livello di qualità del servizio per il quale la Nuova Casa di Cura Sant'Anna è competente;
- tipologia e volume delle attività previste sulla base di quando indicato nell'allegato al contratto;
- ruolo specifico del personale nella qualità del servizio;
- obiettivi primari della qualità del servizio in ogni fase di erogazione del servizio;
- metodologia da adottare per perseguire gli obiettivi primari;

Verifica		Approvazione	
Firma 	data 21/10/24	Firma 	data 23/10/24

	Manuale Sistema Qualità Piano Strategico Aziendale PIANO DI LAVORO	All. 02 / Sez.5.4 Pag. 2 di 4
		Rif. : Sez. 5 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 00 del 21/10/2024

Il piano organizzativo atto a raggiungere gli obiettivi di produzione prevede:

1. organizzazione del percorso del paziente, sia per quanto riguarda l'attività di degenza (a partire dal pre ricovero) sia per quanto riguarda l'attività ambulatoriale;
2. organizzazione dell'attività del blocco operatorio, strutturando l'attività su sedute giornaliere intere affidate alle équipe di sala operatoria, considerando il budget assegnato e la sua ripartizione per setting.
3. ottimizzazione della occupazione dei posti letto nei reparti chirurgici;
4. analisi delle attività di supporto diagnostico necessarie verso i ricoverati ed eventuale loro implementazione.
5. potenziamento delle prestazioni specialistiche private.

La Direzione definisce per ogni presidio l'organizzazione e la gestione delle risorse per le attività ambulatoriali, le attività di ricovero e le attività di supporto:

- Il punto 2 prevede lo studio e l'implementazione delle risorse infermieristiche, medico-chirurgiche e anestesilogiche necessarie per un corretto svolgimento dell'attività.
- Il punto 2 ed il punto 3 e prevedono una razionalizzazione nella programmazione degli ingressi in modo da sfruttare i vuoti di posti letto nelle fasi iniziali e finali della settimana;
- Il punto 5 prevede l'organizzazione e lo sviluppo dell'attività dedicata all'esecuzione delle prestazioni ambulatoriali.

Il piano organizzativo non può prescindere da un governo continuo della fase amministrativa sia nella fase contabile che nella fase di *front office*.

**Piano Strategico Aziendale
PIANO DI LAVORO****Attività di Ricovero S.S.N.**

Per quanto riguarda i volumi di attività previsti per l'attività di ricovero il piano di lavoro viene **strutturato in base ai volumi di budget deliberati** tenuto conto dei setting assegnati e delle regole di potenziale compensazione tra i medesimi. Eventuali incrementi contrattualizzati dell'attività per conto del SSN si rifletteranno in un aumento dei casi trattati e in una variazione di codesto piano di lavoro.

In riferimento al **Raggruppamento Chirurgico**:

UNITA' FUNZIONALE	N RIC RO	N RIC DS	N RIC TOTALI	GG RO	GG DS	GG TOTALI
CHIRURGIA GENERALE	0	0	0	0	0	0
OCULISTICA	0	0	0	0	0	0
ORTOPEDIA	396	176	572	1.980	176	2.156
ORL	176	176	352	352	176	528
UROLOGIA	0	0	0	0	0	0
ACUTI CHIRURGICI	572	352	924	2.332	352	2.684

Nota: ipotizzate 5 giornate di degenza media per interventi di protesica e 2 giornate di degenza media per gli interventi di ORL in ricovero ordinario.

Attività Ambulatoriale S.S.N.

Per quanto riguarda i volumi di attività previsti per le prestazioni diagnostiche il piano di lavoro viene strutturato in base ai volumi di budget deliberati tenuto conto dei setting assegnati e delle regole di potenziale compensazione tra i medesimi. Eventuali incrementi contrattualizzati dell'attività per conto del SSN si rifletteranno in un aumento dei casi trattati e in una variazione di codesto piano di lavoro.

	Manuale Sistema Qualità	All. 02 / Sez.5.4 Pag. 4 di 4
		Rif. : Sez. 5 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 00 del 21/10/2024

Tipologia di Prestazione	N° impegnative
INTERVENTI AMBULATORIALI	676
TOTALE PRESTAZIONI	676

Attività Ricovero Privata

Per l'anno 2025 si presuppone un'incidenza del 10% delle prestazioni erogate in regime privato.

UNITA' FUNZIONALE	N RICOVERI
CHIRURGIA GENERALE	0
CHIRURGIA VASCOLARE	0
OCULISTICA	0
ORTOPEDIA	57
ORL	35
UROLOGIA	0
ACUTI CHIRURGICI	92

Attività Ambulatoriale Privata

Per l'anno 2025 si presuppone un'incidenza del 20% delle prestazioni erogate in regime privato per gli interventi ambulatoriali di sala operatoria

Tipologia di Prestazione	Totale Prestazioni
VISITE SPECIALISTICHE	1000
INTERVENTI AMBULATORIALI	130
TOTALE PRESTAZIONI	1.130

Nuova Casa di Cura Sant'Anna S.r.l.

Il Presidente

Dott. Giacomo Brizio



Nuova Casa di Cura Sant'Anna S.r.l.

Il Direttore Sanitario

Dott. Flavio Boraso

